

# Portogruaro

## 15MILA SPETTATORI

L'affluenza del pubblico, quasi 15mila spettatori, è stata la più alta dall'inaugurazione del teatro, nel 2009. Sopra, l'intervento dell'ad Stefania Dreon.



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Mentre la Santa Cecilia continua a navigare a vista il Russolo macina numeri da record. Sono stati presentati ieri, nel Foyer della Magnolia del teatro, i dati della stagione 2015/2016, curata dalla Fondazione insieme al Circuito Arteven e sostenuta dal Comune. Le presenze a teatro sono aumentate del 10 per cento e l'affluenza del pubblico è stata la più alta registrata dall'inaugurazione del teatro, nel 2009. Gli abbonamenti sono passati dai 689 della stagione 2014/2015 ai 761 attuali. Gli spettatori totali sono stati 14.795 (contro i 13.383 dell'anno prima), di cui più di ottomila under 30.

Fiore all'occhiello del teatro sono anche i progetti didattici, ideati dal compianto Davide Masarati: 558 alunni parteciperanno alle visite guidate "Scopriamo il teatro" e 485 bambini stanno seguendo il progetto "Operina corale". Soddisfazione per i risultati è stata espressa dal presidente della Fondazione, Giovanni Mulato, che ha ringraziato il cda, operativo fino al 30 aprile, e tutto il personale. «I numeri - ha detto l'amministratore delegato Stefania Dreon - sono la conseguenza di un lavoro iniziato sette anni fa che ha permesso di costruire nel territorio una sensibilità e direi quasi un bisogno



**PORTOGRUARO** Illustrati i numeri 2015/2016: le presenze sono aumentate del 10%

## "Russolo", stagione da record

*Ma c'è grande timore per il futuro della Fondazione S. Cecilia e per il teatro stesso*

verso l'arte teatrale». Elogi sono arrivati anche da Pierluca Dornin, direttore di Arteven. «Avete vinto tre sfide: l'audience, aver retto la concorrenza con il teatro di San Donà e aver scardinato l'immagine di una città legata solo alla musica. Oggi Portogruaro è città della musica, della prosa e della danza».

Accanto alla soddisfazione, però, c'è il timore per il futuro della Fondazione e di conseguenza del teatro stesso. L'assessore alla Cultura Ketty Fogliani, oltre ad aver anticipato che la stagione 2016/2017 si farà perché sono state recuperate le risorse necessarie, ha confermato che l'ammi-

nistrazione darà per qualche altro mese alla Fondazione la gestione del Russolo. «Andiamo avanti, troviamo la formula migliore - ha auspicato Fogliani - per continuare questa esperienza che rappresenta un'eccellenza per la città. La Città metropolitana, socio assieme al Comune dell'ente, ha confermato la volontà di sostenere la Fondazione almeno per un altro anno. Ora procederemo con le nomine del nuovo cda con il quale faremo le valutazioni del caso». Proprio ieri è stato pubblicato il bando per la nomina dei due componenti "comunali" nel cda.

© riproduzione riservata

**CAORLE** Operazione della Gdf

## In area demaniale rifiuti, depositi e un parcheggio da 500 mq: 8 denunce

CAORLE - Il parcheggio del ristorante era stato costruito sul suolo pubblico, occupando ben 500 metri quadrati. È solo uno degli abusi che i finanziari della Sezione operativa navale, diretti dal 1. ten. Giuseppe Cassano, hanno scoperto nei giorni scorsi a Caorle, in area demaniale. I militari delle Fiamme gialle hanno reperito 6 manufatti abusivi e 3 locali con le rispettive aree

di pertinenza completamente irregolari. I sorvoli con l'elicottero della Guardia di Finanza hanno permesso di scattare diverse

foto dall'alto, poi confrontate con le mappe del Demanio. Così è emersa anche un'area invasa da 350 metri cubi di materiali provenienti da cantieri, in uno dei luoghi più suggestivi del

territorio, tra Valle Tagli e Falconera. Il responsabile, un uomo della zona che si è reso disponibile al ripristino, è stato sanzionato con 7mila euro di multa e deferito. Nei guai anche un ristorante che, privo del parcheggio, ha pensato di ricavarlo sul suolo pubblico, di fatto occupando 500 mq. Con lui altri due colleghi che si erano ritagliati dei ricoveri, tra i 10 ed i 20 metri quadrati, sempre alla faccia del Demanio. Altre 4 persone, sempre nella stessa zona, avevano costruito dei depositi abusivi, in aree soggette a vincolo ambientale e paesaggistico.

Le varie irregolarità sono emerse con l'ausilio di un ispettore del Demanio e di tecnici comunali; alcune dovranno essere valutate ulteriormente. Ciò di cui invece sono certi i finanziari è che si tratta solo della punta dell'iceberg e che ora scatteranno altre verifiche. Al momento ci sono 8 persone denunciate per occupazione di suolo pubblico e abusi edilizi e diverse aree sequestrate.

Marco Corazza

© riproduzione riservata

**SAN MICHELE** 50 volontari all'opera per "Rive pulite"

## Pure lavatrici gettate nel fiume

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO. Dalla lavatrice ai pannelli ondulati: durante la 18. edizione di "Rive pulite" a San Michele al Tagliamento i volontari hanno raccolto di tutto.

Promossa dalla Fidc di San Michele, presieduta da Daniele Bonetto, in collaborazione con l'Atc Ve 1 di Portogruaro, sono stati una cinquantina i partecipanti, tra ecologisti, pescatori e volontari, che si sono occupati di ripulire le sponde e gli argini lagunari da Terzo bacino sino alla laguna. Un ambiente unico di grande pregio naturalistico rimasto praticamente intatto nei tempi. Quattro ore per radunare ogni sorta di rifiuto ingombrante poi accatastato, in attesa di essere stoccato e correttamente smaltito.

«Voglio ringraziare i volontari per la dedizione, la serietà e l'impegno profuso - ha ribadito l'assessore al commercio Robertino Driusso - l'Amministrazione ha potenziato il servizio di raccolta

speciale di rifiuti ingombranti con la possibilità, previo accordo, di ritiro a domicilio. Nella speranza che tutto ciò contribuisca ad una sempre crescente attenzione e rispetto delle norme ambientali, per evitare, come di recente accaduto, costose operazioni di rimozione e bonifica».

Impegnata nell'operazione anche la Protezione civile, che, come sempre, ha contribuito alla riuscita della manifestazione con uomini e mezzi. In campo anche l'Asvo, che ora si occuperà della lavorazione e dello smaltimento dei residui. A conclusione dell'iniziativa, un momento conviviale e l'augurio di ritrovarsi il prossimo anno sempre più numerosi.



(M. Cor)

© riproduzione riservata